



C O M U N E D I P L O A G H E
Provincia di Sassari

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Trasmessa all'albo pretorio il _____

N. 51 Del 28-12-2021	OGGETTO: Ricognizione partecipazione possedute ai sensi ex art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016 (TUSP) per l'anno 2021
---	---

L'anno **duemilaventuno** il giorno **ventotto** del mese di **dicembre**, alle ore **18:25** nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Ploaghe.

Alla Prima convocazione in seduta Straordinaria che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Sotgiu Carlo	P	Sini Matteo	A
Medde Maria Grazia	P	Salariu Francesca	P
Tedde Antonia Lorena	P	Sechi Gian Filippo	P
Busellu Giammario	A	Fois Eliana	A
D'Aloi Elvira	P	Sini Giuseppe	A
Faedda Annamaria	P	Tedde Pier Mario	P
Floris Sergio	A		

Assegnati n. 13

Presenti n. 8

In carica n. 13

Assenti n. 5

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale;

- Presiede **Sotgiu Carlo**, nella sua qualità di **Sindaco**.

- Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 del T.U.E.L.) il Segretario Comunale **Dott. Mastinu Antonio**.

- La seduta è Pubblica.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'O.d.G., premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

- il Responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art.49 comma 1° del D.lgs18.08.2000 n.276 (TUEL), hanno espresso parere favorevole.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 175/2016 (TUSP), e in particolare l'art. 20 il quale recita:

“1.le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;

b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) partecipazioni in societarie che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

d) partecipazioni in societarie che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;

e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per

quattro dei cinque esercizi precedenti;

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4”;

CONSIDERATO che le disposizioni del Testo unico devono essere applicate tenendo conto dell'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, della tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché della razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

VISTE le partecipazioni societarie dell'ente:

Il comune di Ploaghe partecipa al capitale delle seguenti società:

1. GAL AnglonaRomangia
2. Abbanoa Spa - partecipazione al 0,04196731 %

Partecipazioni, associazioni, convenzioni, unioni, consorzi

Il comune di Ploaghe fa parte:

- ☐ Dell'Unione dei Comuni del Coros
 - ☐ Servizio in forma associata tra i comuni di Florinas Codrongianos Ploaghe,
- DELIBERA DI CONSIGLIO n. 51 del 28-12-2021 - pag. 2 - COMUNE DI PLOAGHE

per la gestione dell'raccolta rifiuti solidi urbani.

-che il GAL AnglonaRomangia è un'associazione di soci pubblici e privati;

- che l'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna (EGAS) non è una società partecipata bensì un Ente con personalità giuridica di diritto pubblico al quale aderiscono obbligatoriamente i Comuni che rientrano nell'ambito territoriale ottimale della Regione Sardegna;

- che l'unica società partecipata del Comune di Ploaghe è costituita da Abbanoa SpA con percentuale

di possesso pari allo 0,04196731 %;

PRESO ATTO CHE:

- ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 19 agosto 2016 n. 175, c.d. "Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.)", come integrato dal D.lgs 16 giugno 2017, n.100, il Comune di Ploaghe, con deliberazione del Consiglio comunale n. 53 del 21/09/2017, effettuava la revisione straordinaria di tutte le partecipazioni societarie detenute alla data del 23 settembre 2016;
- detta revisione straordinaria delle partecipazioni societarie, imposta dall'art. 24 del D.lgs n.175/2016, costituiva aggiornamento del precedente Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie che questo Ente adottava, ai sensi dell'art. 1, comma 611 e seguenti della Legge 23 dicembre 2014 n. 190, con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 18/06/2015;

CONSIDERATO che l'art. 20 comma 1 del T.U.S.P. prevede che, fatta salva la revisione straordinaria, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

CONSIDERATO che il medesimo articolo prevede che i provvedimenti di cui sopra siano adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e siano trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto legge n. 90 del 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4;

TENUTO CONTO che ai fini di cui sopra devono essere alienate oppure oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la

loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non abbiano ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, co. 2, del Testo Unico;
- 2) non siano riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, comma 2, T.U.S.P., sopra richiamato;
- 3) tra quelle previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
 - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro (*vedi art. 26, comma 12-quinquies TUSP*);
 - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, co. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
 - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

CONSIDERATO, altresì, che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

TENUTO CONTO che è fatta comunque salva la possibilità di mantenere partecipazioni:

- in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune di Ploaghe e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'art. 16 del T.U.S.P.;
- in società che, alla data di entrata in vigore del Decreto correttivo, risultino già costituite e autorizzate alla gestione di case da gioco ai sensi della legislazione vigente;

CONSIDERATO che le società *in house providing*, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16, D.Lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazioni di capitali privati (co. 1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (co. 3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art. 4, co. 1, D.Lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale delle società;

VISTE le linee guida predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, condivise con la Corte dei conti e la Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo presso il Dipartimento del Tesoro, relative alla redazione del provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni, da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione e alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

CONSIDERATO che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15, TUSP.

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante dalla relazione tecnica allegato A) alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

TENUTO CONTO del parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO del parere favorevole *ex art.* 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

VISTO il d.Lgs. n. 118/2011;

VISTO il d.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

Con voti n° 7 favorevoli e n° 2 astenuti (Tedde e Sechi)

DELIBERA

1. Di approvare la ricognizione al **31 dicembre 2020** delle società in cui il Comune di Ploaghe detiene partecipazioni, dirette o indirette come disposto dall'art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e analiticamente dettagliate nell'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di prendere atto che la ricognizione effettuata ***non prevede*** un nuovo piano di razionalizzazione;
3. di precisare che tale provvedimento costituisce atto di indirizzo programmatico per le azioni da intraprendere da parte dell'ente in materia di società partecipate;
4. di trasmettere la presente deliberazione a tutte le società partecipate dal Comune dettagliatamente elencate nell'allegato;
5. di comunicare l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 20;
6. con separata ed uguale votazione si dichiara il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 del d. lgs n. 267/2000.

Pareri di cui all'art.49, comma 1 del D.lgs. 18 agosto 2000 n.267 (TUEL)

Parere Favorevole in ordine alla Regolarità CONTABILE in merito alla proposta di cui alla presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. MARIA ANTONIA PULINA

Parere Favorevole in ordine alla Regolarità TECNICO in merito alla proposta di cui alla presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. MARIA ANTONIA PULINA

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Sindaco

Sotgiu Carlo

Il Segretario

Dott. Mastinu Antonio

PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO COMUNALE PER 15 GG DAL
E TRASMESSA CONTEMPORANEAMENTE AI RAPPRESENTANTI
CONSILIARI.



25-01-22

IL MESSO COMUNALE

Sini Giorgio

VISTO: IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Mastinu Antonio

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO COMUNALE DICHIARA CHE LA PRESENTE
DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA, AI SENSI DELL'ART.134, COMMA 3°, DEL
D.LGS 18 AGOSTO 2000 N.267 (TUEL).

Inviata al controllo preventivo di legittimità in data

e divenuta esecutiva in data

28-12-2021

ADDI' _____

VISTO: IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Mastinu Antonio